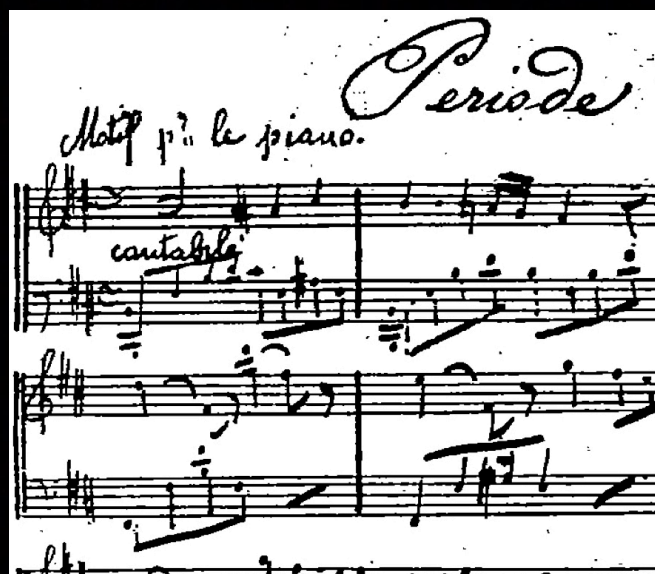


# Motif

Omaggio a César Franck

di Girolamo De Simone



konsequenz



# Motif

Omaggio a César Franck  
di Girolamo De Simone

konsequenz

*Girolamo De Simone - Motif*  
*Konsequenz - Ferenc Liszt Editore*  
*Napoli, novembre 2022*  
*ISBN - 9791281275003*

*Girolamo De Simone - Motif.*

*Omaggio a César Franck nel 200° anniversario della nascita.*

*Gioco di permutazione ispirato a un manoscritto della giovinezza di Franck.*

*Il racconto: "Ho ritrovato copia di un manoscritto di Franck sulla copertina di un Album del 1911, allegato a una rivista francese. Lo spartito era poco leggibile, e ne ho pertanto tratto una personale rivisitazione, che tiene conto di una serie di dissonanze, le quali pur apparendo nell'immagine riportata sull'Album, non appaiono o appaiono 'normalizzate' nel manoscritto autografo depositato alla BnF Gallica. Pertanto, non volendo rinunciare alle suggestive dissonanze, che evidentemente si sono stratificate nel tempo, ho prodotto questo gioco di permutazioni, con una versione del tutto autonoma e priva di qualsiasi riferimento a una lettura accademica o scolastica del manoscritto originario, della quale - francamente - faccio volentieri a meno".*

*Girolamo De Simone*

# Motif

Omaggio a Franck nel 200° della nascita  
- permutazioni su un motivo del giovane Franck -

Girolamo De Simone

Adagio

The score is written for piano and violin. It begins with a treble clef, a key signature of two sharps (D major), and a common time signature (C). The tempo is marked "Adagio". The piano part is marked "Cantabile" and "con Ped." (with pedal). The violin part features various fingering numbers (1-5) and breath marks (V). The score is divided into four systems of two staves each. The first system covers measures 1-4, the second covers measures 5-8, the third covers measures 9-12, and the fourth covers measures 13-16. The piano part consists of a continuous eighth-note accompaniment in the left hand and a melodic line in the right hand. The violin part consists of a melodic line with various articulations and dynamics.

16

3

2 1 3 5 3 1 3

3 1 2 1 2 5

Poco *Ad.*

Delicato

20

2 4 4 3

*rit.* *a tempo*

1 3 4 5 4 1 4 2

*Ad.*

24

4 3

*più lento*

1 2

28

*rit.* *a tempo*

4 4 4 4

31

2 3

(m.d.)

3

*(ppp)*

# Période de 32 Mesures

## Motif pour le piano

César Franck

rev. Girolamo De Simone

Adagio

The musical score is presented in a grand staff format, consisting of a treble clef staff and a bass clef staff. The key signature is G major (one sharp) and the time signature is common time (C). The tempo is marked "Adagio".

**Measures 1-4:** The treble staff begins with a half note G4, followed by quarter notes A4 and B4. The bass staff has a half note G2. Dynamics include *con Ped.* and *\* Ped.*. Fingerings are indicated: 3 for the first treble note, 2 and 4 for the second and third, and 5 for the first bass note. There are two *V* (accents) above the second and fourth treble notes.

**Measures 5-8:** The treble staff continues with quarter notes B4, A4, G4, and F#4. The bass staff has a half note G2. Dynamics include *\* (simile)*. Fingerings: 4 for the first treble note, 3, 1, 2 for the next three. There is a *V* above the eighth treble note.

**Measures 9-12:** The treble staff has quarter notes G4, A4, B4, and C5. The bass staff has a half note G2. Dynamics include *rit.* and *a tempo*. Fingerings: 4, 3, 1 for the first three treble notes, and 4, 5 for the last two. There is a *V* above the twelfth treble note.

**Measures 13-16:** The treble staff has quarter notes B4, A4, G4, and F#4. The bass staff has a half note G2. Fingerings: 4, 3, 1, 2 for the first four treble notes, and 5, 4, 3 for the last three. There is a *V* above the sixteenth treble note.



16

*p* Delicato

Poco *And.*

20

*rit.* *a tempo* (simile)

*And.* \* *And.* \*

24

*più lento*

28

*rit.* *a tempo*

31

4-3-2-1

3

(m.d.)

3

*(ppp)*

Revisione di Girolamo De Simone da un manoscritto autografo di César Franck riprodotto sulla copertina dell'Album allegato al numero 103 della rivista "Musica" dell'aprile 1911.

**Girolamo De Simone** (Napoli 1964), vive e lavora alle pendici del Monte Somma, a ridosso del Vesuvio. Musicista e agitatore culturale, è considerato come uno degli esponenti delle avanguardie italiane legate alla musica di frontiera. Ha ricevuto molteplici riconoscimenti, tra cui il “Premio Internazionale Capri Musica per la musica contemporanea - 2004”, e il “Premio Masaniello 2013, Napoli, città di suoni”.

Pianista, elettro-performer e compositore, nella sua formazione si è riferito ad Eugenio Fels, che lo ha seguito dai primi passi fino al diploma di pianoforte, a Riccardo Risaliti, Gordon Murray (clavicembalo) e a Eliano Mattiozzi-Petralia (direzione d'orchestra).

Negli anni Ottanta sono poi determinanti gli incontri con il compositore autodidatta Luciano Cilio (1982) e con John Cage, che conosce in occasione di "Events" (Napoli, 1984). Non si tratta di suoi 'insegnanti', ma di figure carismatiche che segneranno le scelte future, non solo musicali.

Dopo l'esordio ufficiale a Villa Pignatelli (Napoli) nel 1982 con Cilio e Fels, ha partecipato a numerosi festivals, raccogliendo consensi per le ricerche sui nuovi linguaggi e per la riscoperta di repertori inediti o rari. Ha suonato e ricevuto esecuzioni per l'UNESCO a Parigi, per la CEE a Bruxelles, per la Radio-televisione Svizzera, e, in Italia, tra le altre, per il Teatro San Carlo di Napoli, L'Auditorium Parco della Musica a Roma, la prestigiosa Sala Vanni e l'Auditorium del Cherubini a Firenze, il Chiostro di San Francesco a Ravello, il Museo Nitsch di Napoli. Sue opere sono state trasmesse da per Rai Due, Rai Tre, Radio Rai Due, Radio Rai Tre, dal canale nazionale tedesco “Deutschlandfunk” e dal Canale Due della R.S.I., Radio della Svizzera italiana. Tra le attività più recenti, l'inaugurazione della stagione 2018 della Fondazione Morra, con una *performance* dedicata al musicista Fluxus Giuseppe Chiari. Sempre recentemente, il Teatro San Carlo di Napoli gli ha commissionato “*Monteverdi Pianocloud*”, in occasione delle Celebrazioni monteverdiane. Nel 2019 è stato l'unico italiano invitato a comporre ed eseguire un brano originale dal Festival ECM - Angeli Musicanti, per il 50° anniversario della storica etichetta tedesca. Nel 2022 ha scritto “Tristano”, in ricordo di Nanni Balestrini, eseguendolo nello storico Palazzo Ayerbo D'Aragona Cassano a Napoli, in apertura delle celebrazioni partenopee dedicate al celebre poeta.

Girolamo De Simone ha pubblicato libri, saggi, articoli e recensioni anticipando le tematiche della contaminazione tra generi musicali, della critica allo sperimentalismo e delle nuove estetiche mass-mediali. Nel 1985 fonda a Napoli l'Associazione Ferenc Liszt, poi Ente di rilievo. Dal 1994 è Direttore responsabile della rivista di musiche contemporanee ‘Konsequenz’, più volte premiata dal Ministero per i Beni Culturali come periodico di elevato valore (dapprima per le Edizioni Scientifiche Italiane, poi per l'Editore Liguori). Scrive per molteplici riviste e segnatamente, a partire dal 1994, per il quotidiano “il manifesto”, anche con una rubrica intitolata “border” che consolida l'attenzione italiana verso la musica di frontiera. Come operatore culturale ha ideato o assunto la direzione artistica di storiche rassegne dedicate ai plurali della musica: ‘Galassia Gutenberg Musica’ (Napoli, Mostra d'Oltremare, fino al 1993); ‘Musica Millemondi’ (Napoli, Teatro d'Innovazione Galleria Toledo, dal 1997 ad oggi); ‘Evenienze Konsequenz’ (Napoli, Teatro Sancarluccio, 2004); nel 1998 ha diretto la sezione contemporanea della Festa della Musica per il Comune di Napoli (Chiostro di Monteoliveto).

Girolamo De Simone ha conosciuto personalità quali John Cage, Elliot Carter, Michael Nyman ed ha lavorato/interagito con Luc Ferrari, Vittorio Rieti, Pietro Grossi, Luciano Chailly, Giuseppe Chiari, Daniele Lombardi, Giancarlo Cardini, Enrico Cocco (...). Si è prodotto in performances che l'hanno visto affiancarsi ai Tuxedomoon (Napoli 2001), Michael Nyman (Capri 2005) e a numerosi altri protagonisti della scena musicale italiana e internazionale. È stato promotore della riscoperta del compositore partenopeo Luciano Cilio, tragicamente scomparso nel 1983.



Girolamo De Simone, nato a Napoli nel 1964, vive e lavora alla periferia della metropoli partenopea, alle pendici del Monte Somma, a ridosso del Vesuvio. Musicista e agitatore culturale, è considerato tra i principali esponenti dell'avanguardia musicale di frontiera.  
[www.girolamodesimone.net](http://www.girolamodesimone.net)